



Ferrara
Forlì-Cesena
Ravenna
Reggio Emilia

CNA - Rete Per l'Informatica
SOFTWARE GESTIONALE E CONSULENZA
PER LA PICCOLA, MEDIA E GRANDE AZIENDA



BUSINESS
Linea Net

Regime_Iva_di_cassa

Indice dei Contenuti

IMPOSTAZIONI	3
Documenti emessi in regime iva di cassa(modulo vendite/magazzino)	5
LA GESTIONE CONTABILE DEI DOCUMENTI	7
Emessa fattura con IVA di cassa	7
Emessa nota di accredito con IVA di cassa	8
Incasso fatture (e pagamento note di accredito) con IVA di cassa.....	8
Operazioni attive escluse dal regime Iva di cassa	9
Generazione effetti	9
Registrazione insoluti	10
Gestione effetti per ft. emesse prima del passaggio al regime iva di cassa	10
REGISTRAZIONE DOCUMENTI RICEVUTI IVA DI CASSA	12
Fatture ricevute Iva di cassa	12
Causali contabili Ft.ricevute Iva di cassa:	12
Note accredito ricevute Iva di cassa	13
Causali contabili Note credito ricevute Iva di cassa:.....	14
Pagamento Fatture (e incasso note di accredito) con IVA di cassa	14
Limitazioni	14
Operazioni passive escluse dal regime Iva di cassa	14
NOTE OPERATIVE PER GESTIONE PRIMO ANNO SU Business.net	15
STAMPA LIQUIDAZIONE IVA	16
Superamento della soglia di € 2.000.000 di volume d'affari	18
Controllo Operazioni: Documenti da incassare/pagare dopo un anno dall'operazione	19
TABELLA CONTABILIZZAZIONE RITENUTE	20
Revisioni	21

L'art. 32 bis del D.L. 22/06/12 n. 83, convertito con la L. 07/08/12 n. 134, ha previsto la possibilità, per i soggetti passivi dotati di numero di partita IVA con volume di affari inferiore a 2.000.000 di euro, di optare per la liquidazione dell'Iva secondo la contabilità di cassa.

Il nuovo regime è omnicomprendivo, ovvero riguarda tutte le operazioni poste in essere dall'azienda.

Con il sistema dell'esigibilità differita, fermo restando che la fattura viene emessa sempre secondo i normali termini, è possibile spostare il momento del versamento dell'IVA all'Erario al momento in cui si verifica il pagamento dell'importo della relativa fattura da parte del cliente; in caso di incasso parziale del corrispettivo, l'imposta verrà computata in liquidazione periodica in modo proporzionale. L'imposta diverrà comunque esigibile trascorso un anno dal momento dell'effettuazione dell'operazione, a meno che il cliente, nel frattempo non sia stato assoggettato a procedure concorsuali.

Le fatture emesse con applicazione del regime Iva di cassa, dovranno riportare la dicitura **“Operazione soggetta a liquidazione dell'IVA secondo la contabilità di cassa ai sensi dell'art. 32-bis del D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito con la L. 07/08/2012, n. 134”**

La disciplina dell'Iva di cassa è **esclusa** in caso di:

- Operazioni effettuate nell'ambito di regimi speciali di determinazione dell'Iva;
- Cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di privati;
- Operazioni in reverse charge (attive e passive);
- Operazioni con Iva ad esigibilità differita effettuate nei confronti di enti pubblici (art. 6, 5°c. DPR 633/72)
- Acquisti intracomunitari di beni;
- Importazioni di beni;
- Le estrazioni di beni dai depositi Iva.

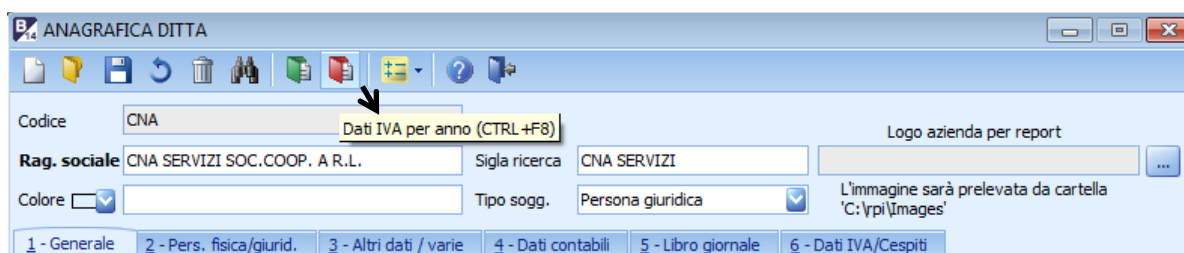
Il diritto alla detrazione dell'Iva relativa ai documenti ricevuti, può essere esercitato solo dal momento in cui si verifica il pagamento della fattura al fornitore o decorso un anno dal momento in cui l'imposta diviene esigibile; in caso di pagamento parziale del corrispettivo l'imposta verrà computata in liquidazione periodica in modo proporzionale.

IMPOSTAZIONI

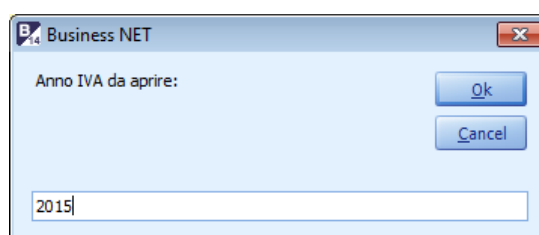
Nel momento in cui si decide di optare per il regime Iva di cassa, occorre impostare tale regime nelle attività Iva.

1 – Tabelle e Archivi – C – Ditte – 1 – Anagrafica ditta

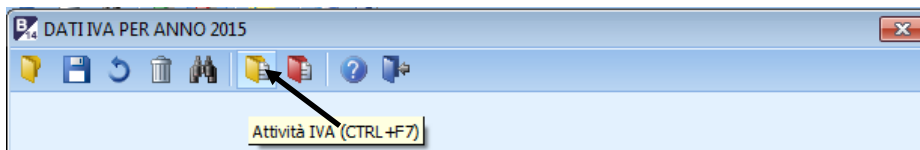
Selezionare la propria azienda e, nella videata successiva, cliccare la **cartellina rossa – Dati Iva per anno**



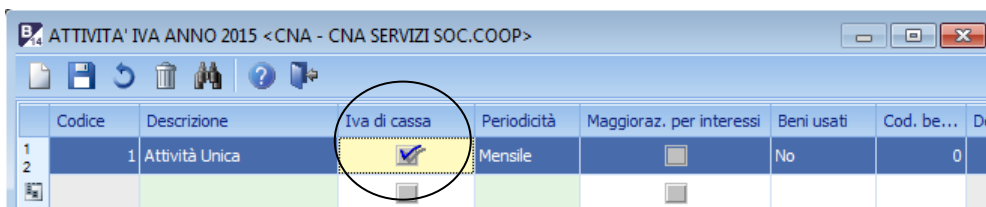
Confermare con **OK** l'apertura dell'anno Iva



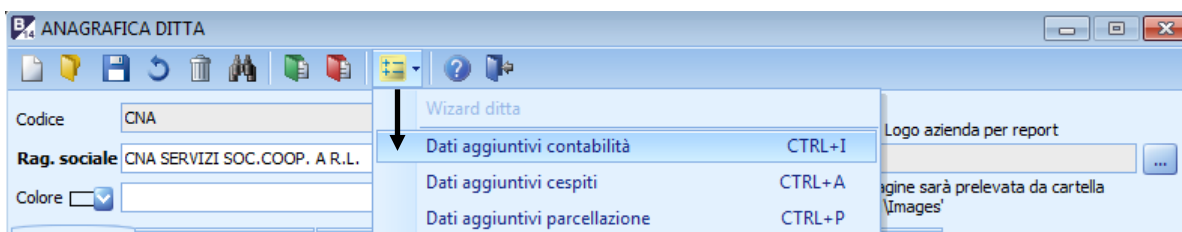
Nella videata successiva cliccare la **Cartellina gialla – Attività Iva**



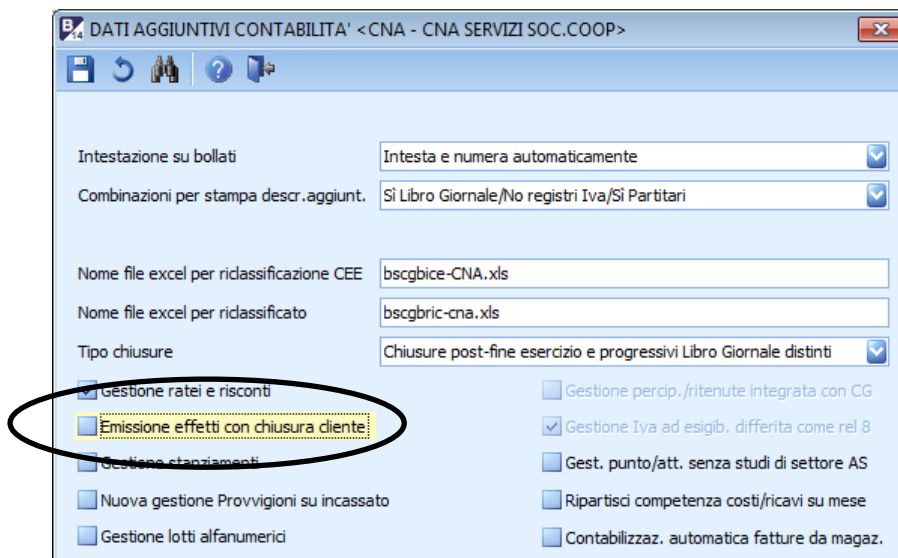
Spuntare il campo **Iva di cassa**



Confermare le modifiche cliccando Dischetto/Aggiorna, uscire e tornare alla videata principale di Anagrafica ditta e selezionare **Strumenti – Dati aggiuntivi contabilità**



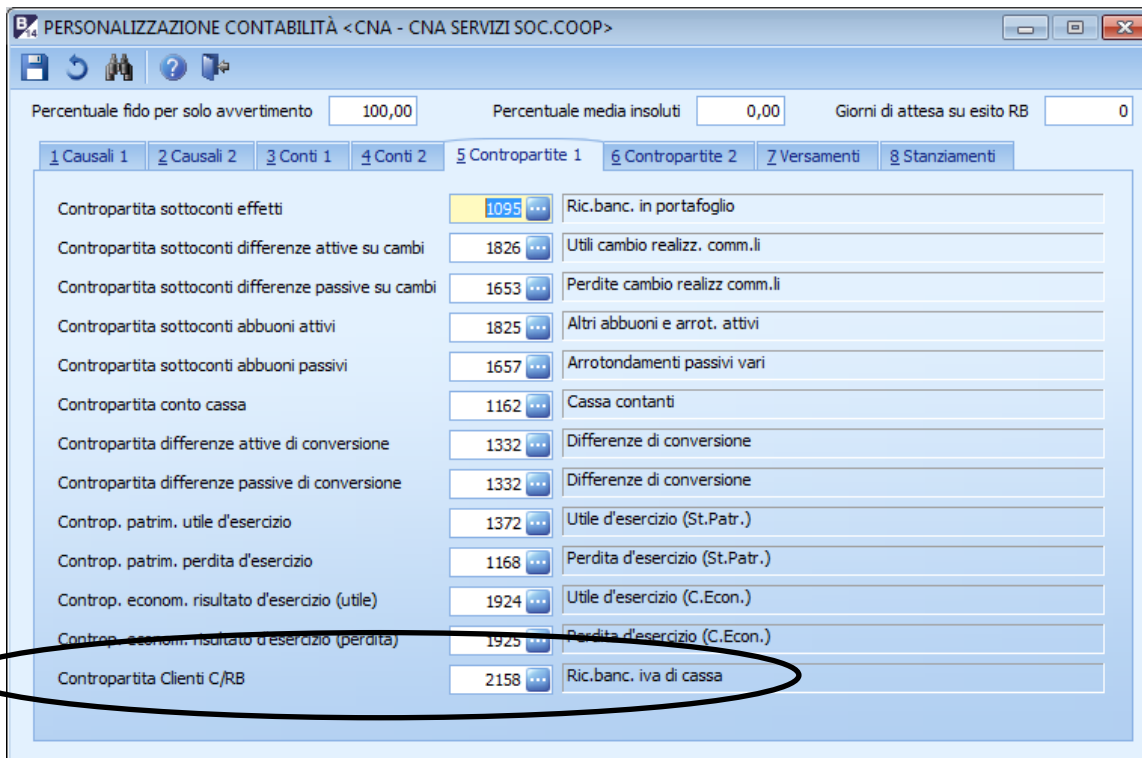
Nella videata successiva togliere la spunta dal campo **Emissione effetti con chiusura cliente**



Confermare le modifiche cliccando Dischetto/Aggiorna, tornare alla videata principale di Anagrafica ditta, confermare con Dischetto/Aggiorna e tornare al menù principale.

1 – Tabelle e Archivi – 6 – Tabelle Amm/Contabili – M – Personalizz. Cont.Generale

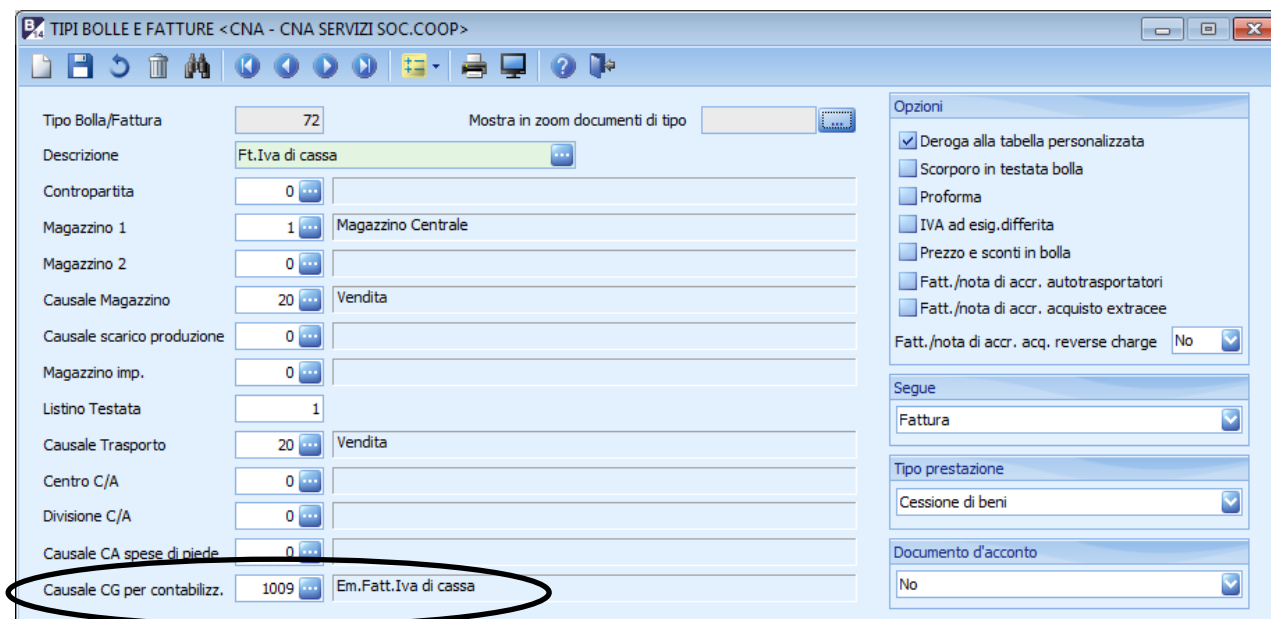
Posizionarsi a **Pagina 5 – Contropartite 1** ed compilare il campo **Contropartita Clienti C/RB: 2158**, che dovrà essere utilizzato in fase generazione effetti e confermare cliccando Dischetto/Aggiorna.



Documenti emessi in regime iva di cassa(modulo vendite/magazzino)

Per emettere DDT/Fatture emesse in regime Iva di cassa, è necessario utilizzare un Tipo Bolla/ft. specifico – **72 – Iva di cassa**, impostato come da videata sottostante.

1 – Tabelle e Archivi – K – Tabelle ditta aziendali (altre) – G – Tipi Bolle/ft.



In caso di emissione di Nota di credito, sarà necessario utilizzare il tipo Bolla/ft. **117 – N.credito iva di cassa**

TIPI BOLLE E FATTURE < CNA - CNA SERVIZI SOC.COOP >

Tipo Bolla/Fattura: 117 Mostra in zoom documenti di tipo: ...

Descrizione: N.credito Iva di cassa

Contropartita: 0

Magazzino 1: 1 | Magazzino Centrale

Magazzino 2: 0

Causale Magazzino: 21 | Reso da Clienti

Causale scarico produzione: 0

Magazzino imp.: 0

Listino Testata: 1

Causale Trasporto: 21 | Reso da Clienti

Centro C/A: 0

Divisione C/A: 0

Causale CA spese di piede: 0

Causale CG per contabilizz.: 1011 | N.Acc.Iva di cassa

Opzioni:

- Deroga alla tabella personalizzata
- Scorporo in testata bolla
- Proforma
- IVA ad esig.differita
- Prezzo e sconti in bolla
- Fatt./nota di accr. autotrasportatori
- Fatt./nota di accr. acquisto extracee

Fatt./nota di accr. acq. reverse charge: No

Segue: (Nessun documento)

Tipo prestazione: Cessione di beni

Documento d'acconto: No

N.B.: I nuovi tipi bolle/ft sono già presenti sul database Standard CNA.

Si ricorda che per le operazioni non rientranti nel regime Iva di cassa (esportazioni, cessioni intracomunitarie, operazioni in reverse charge, operazioni verso privati e/o enti pubblici), si dovranno utilizzare i tipi bolle/ft. impiegati in precedenza.

1 – Tabelle e Archivi – A – Tabelle Comuni Aziendali – A – Personalizzazione vendite

Posizionarsi a **Pagina 3** ed indicare il nuovo tipo bolla/ft per Iva di cassa che dovrà essere proposto in fase di emissione documenti di magazzino e confermare cliccando Dischetto/Aggiorna.

PERSONALIZZAZIONE VENDITE < CNA - CNA SERVIZI SOC.COOP >

Pagina 1 | Pagina 2 | **Pagina 3** | Pagina 4 | Pagina 5 | Pagina 6

Tipo bolla/fattura generico per testata bolla: 72 | Ft.Iva di cassa

Codice contropartita testata bolla: 101 | Vendite merci

Codice magazzino testata bolla: 1 | Magazzino Centrale

Codice causale magazzino testata bolla: 20 | Vendita

Listino testata bolla: 1

Codice causale trasporto piede bolla: 20 | Vendita

Trasporto a cura del (piede bolla): Mittente

Scorporo in testata bolla

Proposta data/ora inizio trasporto

Stanzamenti:

Tipo bolla/fattura resi clienti: 0

Tipo bolla/fattura resi fornitori: 0

LA GESTIONE CONTABILE DEI DOCUMENTI

N.B.: Il numero partita utilizzato in fase di registrazione di note di accredito deve essere sempre diverso dal numero partita relativo alla fattura (non è possibile quindi compensare direttamente una nota di accredito con una fattura).

Vediamo ora gli esempi relativi alle varie registrazioni.

Emessa fattura con IVA di cassa

Causale: 1009 – Em.Fatt.Iva di cassa

Num.Doc: 6

Data Doc: 15/01/2015

Cliente: Sidercoop S.r.l.

Totale documento: € 3.099,00

Imponibile: € 2.540,16 soggetto ad IVA 22%

Contropartita: Vendita prodotti finiti

The screenshot shows the 'GESTIONE PRIMA NOTA' window in the accounting software. The 'Causale' field is circled in red and contains '1009 Em.Fatt.Iva di cassa'. Other fields include 'Data Doc.' as '15/01/2015' and 'Serie/num. Doc.' as '6'. The 'Dati IVA' section shows 'N° reg.' as 'Vendite', 'Prot.' as '6', and 'Attività Unica'. The 'Cod. conto C/F (D)' is '16010002'. The 'Totale documento' is '3.099,00'. The 'Imponibile' is '2.540,16' and the 'Iva' is '558,84'. The 'Data competenza' is '15/01/2015'. The 'Imp.' is '-2.540,16' and the 'Iva' is '-558,84'. The 'Conto' section shows '60030001 Vendite prodotti finiti' with a balance of '2.540,16' as of '15/01/2015'. The 'Saldo attuale' is '0,00'. The 'Tot. D/A/Diff.' is '3.099,00'.

Sottoco...	Dare/Avere	Cod. IVA	Descr. IVA	Aliq.	Imponibile	Iva	Tipo Acq.
1	33300001	Avere	22 IVA 22%		22,00	2.540,16	558,84
2							

Conto	Descrizione conto	Num. partita	Anno partita	Dare	Avere	Da data comp.	Descr. suppl.
1	3	60030001	Vendite prodotti finiti	6	2015	0,00	2.540,16
						15/01/2015	

Emessa nota di accredito con IVA di cassa

Causale: 1011 N.acc.Iva di cassa Numero Doc: 10

Data: 15/01/2015

Cliente: Sidercoop S.r.l.

Totale documento: € 153,00

Imponibile: € 125,41 sogg. IVA 22%

Contropartita: Vendite prodotti finiti

The screenshot shows the 'GESTIONE PRIMA NOTA' window for 'CNA - CNA SERVIZI SOC.COOP'. The 'Causale' field is set to '1011 N.Acc.Iva di cassa' and is circled in red. Other fields include 'Serie/num. Doc.' as 10, 'Data Doc.' as 15/01/2015, and 'Totale documento' as 153,00. The 'Dati IVA' section shows 'N° reg.' as Vendite, 'Prot.' as 10, and 'Attività Unica'. The 'Cod. conto C/F (A)' is 16010002. The 'Totale documento' is 153,00. The 'Partita: Serie/Num/Anno' is 10, 2015. The 'Data competenza' is 15/01/2015. The 'Imp.' and 'Iva' fields are both 0,00. The 'Inserire contropartita ricavo e importo' section shows a debit of 125,41 to account 60030001 'Vendite prodotti finiti' and a credit of 0,00 to the same account. The 'Saldo attuale' is 0,00. The 'Tot. D/A/Diff.' section shows 0,00, 153,00, and -153,00.

N.B.: Non è possibile effettuare subito in scadenziario la compensazione tra la nota di accredito e la fattura alla quale essa fa riferimento. La compensazione va registrata successivamente da gestione Prima nota, utilizzando la causale 111 – Compensazione partite.

Incasso fatture (e pagamento note di accredito) con IVA di cassa

Per le registrazioni contabili degli incassi e dei pagamenti **continuare** ad utilizzare le causali contabili abituali:

40 – Incasso cliente

41 – Incasso clienti

63 – Pagamento nota di credito a cliente

Nel caso in cui si debba registrare un incasso parziale, in liquidazione Iva viene riportata automaticamente l'Iva da versare relativamente alla parte della quota di incasso.

Operazioni attive escluse dal regime Iva di cassa

In caso di emissione di fatture inerenti a:

- cessioni intracomunitarie,
 - cessioni all'esportazione,
 - operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione
 - servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali.

Oppure in caso di fatture emesse:

- emesse nei confronti di privati consumatori o di Enti non commerciali che non agiscono in esercizio di impresa;
- emesse a soggetti in *reverse charge*

Anche in caso di adesione al regime Iva di cassa si dovranno continuare ad utilizzare le causali contabili abituali in quanto tali ipotesi non rientrano nel nuovo regime.

Generazione effetti

Con la gestione Iva di cassa, se per l'incasso delle fatture si utilizza la forma di pagamento Ri.Ba (oppure RID), durante la fase di generazione effetti, è obbligatorio emettere gli effetti senza chiudere/saldare il cliente.

Il programma genera automaticamente una registrazione del tipo Ric.banc.in portafoglio a Ric.banc. Iva di cassa, in modo che il cliente non venga chiuso e quindi considerato come non incassato ai fini della liquidazione Iva.

Conto	Descrizione conto	Num. partita	Anno partita	Dare	Avere	Descr. suppl.
16200008	Ric.banc. Iva di cassa	6	2015	0,00	3.099,00	RB al 28/02/15
16200001	Ric.banc. in portafoglio	6	2015	3.099,00	0,00	RB al 28/02/15

Procedere, come di consueto all'emissione della distinta (2 – Contabilità – 1 – Gestione Giornaliera – 6 – Gestione distinte effetti).

Alla scadenza, quando la banca comunica l'esito dell'incasso Ri-ba, si dovrà inserire una registrazione che chiude il credito v/cliente e il conto Ric.banc. Iva di cassa.

2 – Contabilità – 1 – Gestione giornaliera – 1 – Gestione Prima Nota

Dopo aver digitato la causale contabile 41 – Incasso clienti, cliccare **Documenti – Selez. Scadenze da – Distinta esiti Riba emesse**.

Conto	Descrizione conto	Num. partita
1		
2		

Nella videata successiva indicare il numero della distinta effetti in cui sono stati presentati gli effetti accreditati dalla banca e confermare.

Verrà generata una registrazione che salda il cliente e chiude il conto Ric.bancarie Iva di cassa.

Conto	Descrizione conto	Num. partita	Anno partita	Dare	Avere	Descr. suppl.
16200008	Ric.banc. iva di cassa	6	2015	3.099,00	0,00	
16010002	Sidercoop Srl	6	2015	0,00	3.099,00	
0		0	0	0,00	0,00	

N.B. Con la gestione Iva di cassa non è più consigliabile utilizzare il programma “Raggruppamento Scad. Effetti attivi” in quanto tale funzione crea registrazioni contabili che “chiudono/saldano” le partite delle fatture di vendita interessate dal raggruppamento; ciò comporta che tali fatture verranno considerate incassate, e la relativa Iva esigibile nella liquidazione del mese/trimestre in cui è stato registrato il raggruppamento.

Registrazione insoluti

Per una corretta gestione del regime Iva di cassa, è necessario che gli eventuali insoluti vengano registrati nello stesso mese/trimestre di liquidazione Iva con cui è stata registrata la chiusura della distinta Riba.

Ad esempio, se l'esito di una Ri-ba con scadenza 31/01/15, viene rilevato con data 02/02/15), l'insoluto deve essere registrato nel mese di Febbraio 2015 (se liquidazione mensile) o entro il 31/03/15 (se liquidazione trimestrale).

In questo modo nella liquidazione Iva del mese di Febbraio/I trim. 2015, l'Iva relativa alla fattura insoluta non verrà conteggiata nell'Iva a debito da versare.

N.B. Le spese per insoluti devono essere rilevate in modo autonomo e non in aumento dell'importo originario della fattura cliente.

Gestione effetti per ft. emesse prima del passaggio al regime iva di cassa

A seguito dell'adesione al regime Iva di cassa, è obbligatorio gestire gli incassi con condizione di pagamento Ri-ba e/o Rid tramite l'utilizzo di un conto (16200008 – Ric.banc. iva di cassa) che non chiuda il credito vs. cliente, si rende quindi necessario gestire le fatture emesse prima del passaggio al nuovo regime, con condizione di pagamento Ri-ba e/o Rid.

Si possono verificare 3 situazioni:

- Il cliente è aperto e non sono stati ancora emessi gli effetti:** In questa ipotesi si procederà alla generazione effetti, presentazione distinta e saldo cliente ad accredito distinta con il nuovo procedimento;
- Il cliente è chiuso, sono già stati generati gli effetti, ma non è ancora stata generata la distinta di presentazione in banca:** In questa ipotesi è consigliabile procedere alla cancellazione degli effetti non ancora presentati e procedere di nuovo alla loro generazione con il nuovo procedimento.



3. **Il cliente è chiuso, sono già stati generati gli effetti e la distinta è stata presentata in banca:** In questa ipotesi non occorre intervenire in modifica delle registrazioni già generate con il “vecchio” procedimento.

REGISTRAZIONE DOCUMENTI RICEVUTI IVA DI CASSA

Fatture ricevute Iva di cassa

Causale: 1121 Ric. Fattura Iva di cassa

Numero documento: 55

Data Doc: 15/01/2015

Protocollo: 14

Fornitore: Alfa servizi Srl

Totale documento: € 410,00

Contropartita: Acq.materie prime

Imponibile: € 336,07 soggetto ad IVA 22%

GESTIONE PRIMA NOTA < CNA - CNA SERVIZI SOC.COOP >

Eserizio: Corrente Es. da 01/01/2015 al 31/12/2015 Data/nur Strumenti 1/2015 5 CNA - CNA SERVIZI

Causale 1121 Ricevuta Fattura Iva di cassa Serie/num. Doc. 55 Data Doc. 15/01/2015

Des. agg. Ujt. D. Valuta 0 Cambio 0,000000000

Dati IVA:

N° reg. Acquisti 1 Prot. 14 Attività Unica

Cod. conto C/F (A) 33010014 Alfa Servizi S.r.l. - Via Garibaldi, 85 - 41100 MODENA MO - 00488410010 - 00488410010 Cod. pag. 60 Bonifico Bancario Ns. Banca 0

Totale documento 410,00 Partita: Serie/Num/Anno 55 2015

Sottoco...	Dare/Avere	Cod. IVA	Descr. IVA	Aliq.	Imponibile	Iva	Tipo Acq.	Data competenza
1	17100001 Dare	22	IVA 22%	22,00	336,07	73,93	Beni destinati alla rivendita	Iva 15/01/2015

Imp: 0,00 Iva: 0,00

Conto	Descrizione conto	Num. partita	Anno partita	Dare	Avere	Da data comp.	Descr. suppl.
1	50040001 Acqu.materie prime	55	2015	336,07	0,00	15/01/2015	

Inserire contropartita costo e importo Saldo attuale 0,00

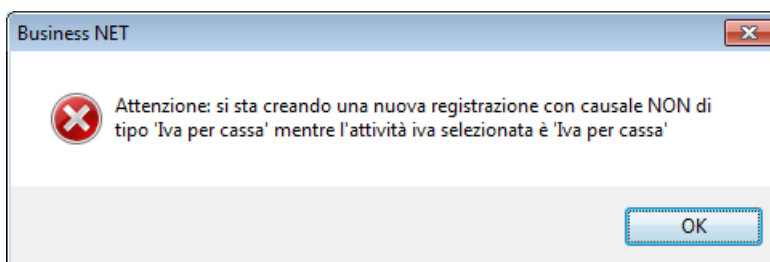
Tot. D/A/Diff. 0,00 410,00 -410,00 Prof/Rit/Cesp Partitario Cont. Analitica Scadenze

Causali contabili Ft.ricevute Iva di cassa:

Con l'adozione del regime Iva di cassa non è più possibile utilizzare le solite causali contabili che dovranno essere sostituite dalle seguenti:

1121	Ricevuta fattura Iva di cassa	(causale sostituita 21)
1126	Ft.tel.cel. Iva di cassa	(causale sostituita 26)
1128	Ft.acq. cespiti Iva di cassa	(causale sostituita 28)
1129	Ft. Rit.acconto Iva di cassa	(causale sostituita 29)
1138	Ft. leasing Iva di cassa	(causale sostituita 38)

Nel caso in cui, per errore, si utilizzi una causale contabile non corretta (es. 21, 26, ecc.), verrà visualizzato il seguente messaggio:



Rispondere **No** e procedere con l'utilizzo della causale contabile corretta.

Note accredito ricevute Iva di cassa

Causale: 1122 Ricev.Nota Accr.Iva di cassa

Numero documento: 56

Data Doc: 15/12/12

Protocollo: 24

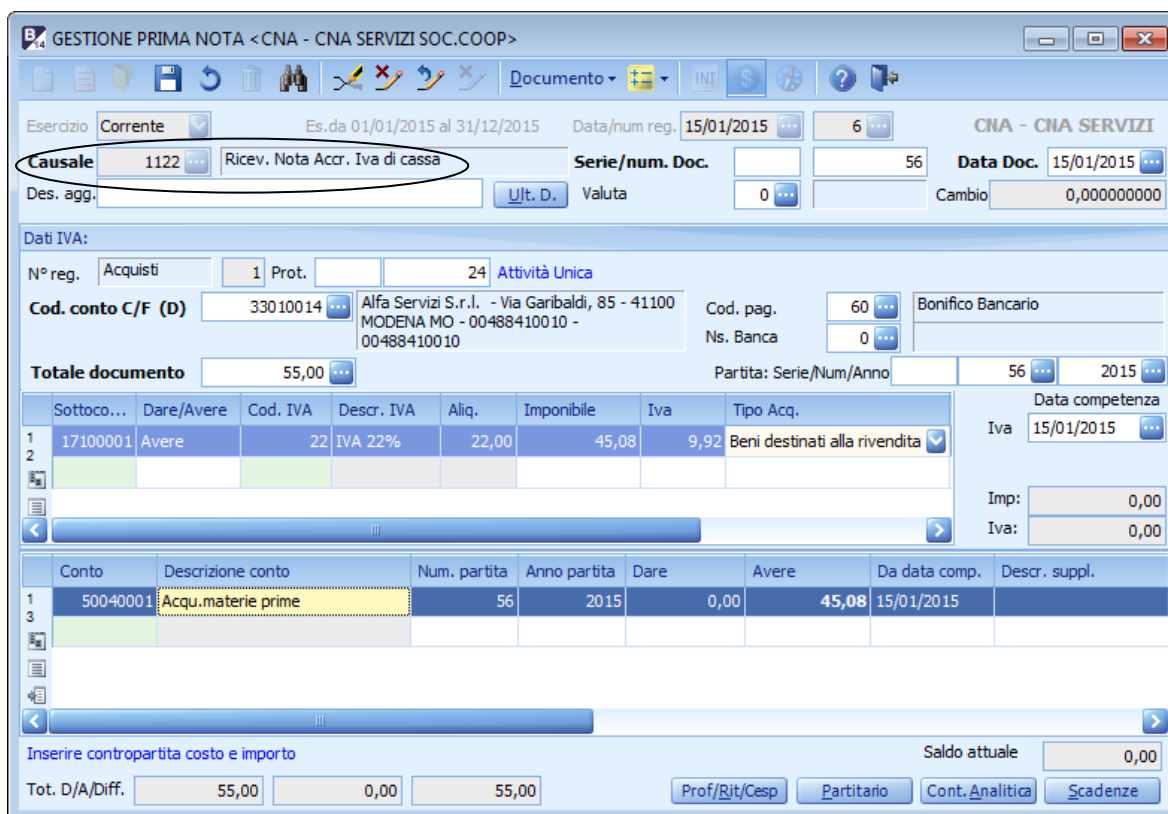
Fornitore: Rossi Francesca

Totale fattura: € 54,00

Contropartita: Acqu.materie prime

Imponibile: € 44,63

soggetto ad IVA 21%



N.B.: Non è possibile effettuare subito in scadenziario la compensazione tra la nota di accredito e la fattura alla quale essa fa riferimento. La compensazione va registrata successivamente da gestione Prima nota, utilizzando la causale 111 – Compensazione partite.

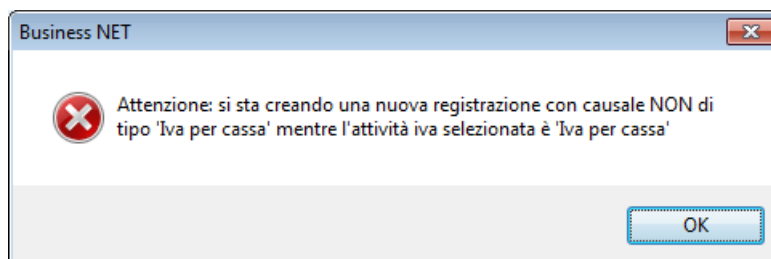
Causali contabili Note credito ricevute Iva di cassa:

Con l'adozione del regime Iva di cassa non è più possibile utilizzare le solite causali contabili che dovranno essere sostituite dalle seguenti:

1122 Ricev. Nota accr. Iva di cassa (causale sostituita: 22)

1127 N.acc. cespiti Iva di cassa (causale sostituita: 27)

Nel caso in cui, per errore, si utilizzi una causale contabile non corretta (es. 21, 26, ecc.), verrà visualizzato il seguente messaggio:



Rispondere **No** e procedere con l'utilizzo della causale contabile corretta.

Pagamento Fatture (e incasso note di accredito) con IVA di cassa

Per le registrazioni contabili degli incassi e dei pagamenti **continuare** ad utilizzare le causali contabili abituali:

60 – Incasso cliente

61 – Incasso clienti

39 – Pagamento nota di credito a cliente

Nel caso in cui si debba registrare un incasso parziale, in liquidazione Iva viene riportata automaticamente l'Iva da versare relativamente alla parte della quota di incasso.

Limitazioni

A seguito dell'adesione al regime Iva di cassa non è possibile gestire le fatture in reverse-charge miste, quelle, cioè in cui una parte dell'imponibile è assoggettato al regime reverse-charge (rottami, edilizia, ecc.), ed il residuo sottostà al regime ordinario dell'imposta.

Operazioni passive escluse dal regime Iva di cassa

Per la registrazione di fatture ricevute inerenti a:

- acquisti soggetti al *reverse charge*;
- acquisti intracomunitari di beni/servizi territorialmente rilevanti in Italia;
- importazioni;
- estrazioni di beni dai depositi IVA.

Anche in caso di adesione al regime Iva di cassa si dovranno continuare ad utilizzare le causali contabili abituali in quanto tali ipotesi non rientrano nel nuovo regime.

N.B. SI RICORDA CHE NEL CASO IN CUI SI ADOTTI IL SISTEMA IVA PER CASSA, AD ESEMPIO, A PARTIRE DAL 01/01/15, L'ADOZIONE DEL NUOVO REGIME RIGUARDERÀ LE FATTURE DI ACQUISTO REGISTRATE DAL 01/01/15, A PRESCINDERE DALLA LORO DATA DI EMISSIONE.

NOTE OPERATIVE PER GESTIONE PRIMO ANNO SU Business.net

Le aziende che, nel primo anno di gestione contabile su Business.net, hanno clienti con saldi aperti relativi a documenti emessi con IVA di cassa, dovranno comportarsi come segue:

- 1) cancellare, se registrate manualmente, le scritture di apertura conti inserite con causale 900 relative a tali documenti;
- 2) creare, da 1-C-1-Anagrafica Ditta, il vecchio esercizio (es. 2014), completo di tutti i dati per attività IVA e registro IVA vendite, e poi impostarlo come esercizio corrente;
- 3) registrare i documenti nell'esercizio precedente, con **data di effettiva emissione delle fatture non incassate** e, causale 1009 - Em.fatt. Iva di cassa (oppure 1011 se si tratta di note di accredito), creando correttamente i dati in scadenziario;
- 4) ripristinare, in anagrafica ditta, come anno corrente il nuovo esercizio (es. 2015);
- 5) registrare, con causale 102 - Riapertura dei conti, la ripresa dei saldi contabili relativi ai documenti registrati precedentemente, in modo da riportare sul conto dei clienti l'importo delle fatture ancora da incassare/note di accredito ancora da pagare (senza movimentare scadenziario e IVA):

Vediamo un esempio relativamente a quest'ultimo punto:

Conto	Descrizione conto	Num. partita	Anno partita	Dare	Avere	Descr. suppl.	
1	16010003	Bianchi Emilio & C. S.n.c.	88	2014	1.800,00	0,00	Apertura Ft.emesse Iva di cassa non incassate
2	16010004	CAP S.r.l.	95	2014	3.200,00	0,00	Apertura Ft.emesse Iva di cassa non incassate
	89010002	Bilancio di apertura	0	2015	0,00	5.000,00	Apertura Ft.emesse Iva di cassa non incassate

Quando, nel corso dell'anno, si verificheranno gli incassi inerenti alle fatture, occorrerà registrarli normalmente da gestione prima nota, in questo modo verrà agganciata la partita aperta nel vecchio anno e l'IVA da versare verrà correttamente conteggiata in liquidazione periodica.

N.B.: Nel caso in cui si renda necessario emettere una nota di accredito a storno di una fattura emessa nell'anno precedente, dopo i punti da 1 a 5 elencati sopra, occorre procedere come segue:

- registrare normalmente la nota di accredito emessa con causale 1011 - N.acc. Iva di cassa;
- registrare, da prima nota la compensazione tra la partita a credito (relativa alla fattura) e la partita a debito (relativa alla nota di accredito), utilizzando la causale 111 – Compensazione partite.

STAMPA LIQUIDAZIONE IVA

2 – Contabilità – 2 – Elaborazioni periodiche – 4 – Stampa Liquidaz. Iva

Per effettuare il calcolo dell'Iva tenendo conto delle fatture soggette al regime Iva di cassa, procedere normalmente selezionando il mese interessato.

L'iva da esigibile e detraibile viene determinata con i seguenti criteri:

- Vengono scartate tutti i documenti "Iva di cassa" (fatture e/o note di accredito emesse; fatture e/o note di accredito ricevute), con data registrazione minore o uguale alla data di fine periodo (ad esempio la liquidazione del mese di dicembre scarta tutte le fatture Iva di cassa registrate nel mese di dicembre);
- Vengono conteggiate come Iva esigibile/a debito tutte le fatture emesse incassate e come Iva detraibile/a credito tutte le fatture ricevute incassate le cui registrazioni di incasso e/o pagamento ricadono nel periodo di liquidazione (ad esempio nella liquidazione del mese di dicembre verrà conteggiata l'iva di tutte le fatture i cui incassi e/o pagamenti sono stati registrati nel mese di dicembre);
- Vengono conteggiate come Iva esigibile/a debito e Iva detraibile/a credito tutte le fatture Iva di cassa, emesse e ricevute non ancora pagate/incassate e con data di registrazione precedente alla data di fine periodo (ad esempio nella liquidazione di febbraio 2015 verranno conteggiate tutte le fatture Iva di cassa emesse e ricevute non incassate, con data registrazione 01/02/15 – 28/02/15);
- Vengono conteggiate tutte le fatture emesse e ricevute e le note di accredito emesse e ricevute con regime Iva normale.

In caso di adesione al regime Iva di cassa, la stampa della liquidazione Iva produce altri 2 prospetti:

- Stampa incassi fatture Iva di cassa: Vengono elencati tutti gli incassi di fatture emesse, i pagamenti delle note di accredito emesse e le compensazioni tra fatture e note di accredito emesse; inoltre vengono aggiunte automaticamente le fatture emesse/note di accredito emesse con data documento più vecchia di un anno e non ancora incassate/pagate.

Stampa incassi fatture IVA di cassa

Num.	Data reg.	Data fatt.	Num.	Ragione sociale	Imponibile	IVA	Imposta	Imposta netta	Note
		15/01/15	6	Sidercoop Srl	2.540,16	22	558,84	558,84	IVA 22%
Totali					2.540,16		558,84	558,84	

- Stampa pagamenti Fatture Iva di cassa: Vengono elencati tutti i pagamenti di fatture ricevute, gli incassi di note di accredito ricevute e le compensazioni tra fatture e note di credito ricevute; inoltre vengono aggiunte automaticamente le fatture ricevute/note di accredito ricevute con data documento più vecchia di un anno e non ancora pagate/incassate.

Stampa pagamenti fatture IVA di cassa

Num.	Data reg.	Data fatt.	Num.	Ragione sociale	Imponibile	IVA	Imposta	Imposta netta	Note
		15/01/15	14	Alfa Servizi S.r.l.	-336,07	22	-73,93	-73,93	IVA 22%
Totali					-336,07		-73,93	-73,93	

N.B. Nel caso in cui non si sia aderito al regime Iva di cassa, ma per errore si siano utilizzate causali contabili tipiche di questo regime, il programma Stampa Liquidazione Iva, genera un messaggio di log:

```

BSCGLIQI - Blocco note
File Modifica Formato Visualizza ?
-----
BNCGLIQI Versione 20.0.1.0
STAMPA LIQUIDAZIONE IVA
Operazione avviata il 12/08/2015 15:06:08
-----
--> Elaborazione ditta 'CNA'
--> Liquidazione 1/2015
--> ATTENZIONE: Iva di cassa: sono presenti documenti con causali IVA di cassa su attività IVA non di tipo 'IVA di cassa'
La liquidazione tratterà queste causali come se fossero causali NON IVA di cassa. RegISTRAZIONI da controllare:
Data reg. - Numero reg.
15/01/2015 - 5
15/01/2015 - 6
--> Debito: 1.523,78, Credito: 208,27, RISULTATO:1.315,51, Cred.comp.usato: 0,00, Cred.prec: 0,00, IVA DA VERSARE: 981,90
-----
Operazione terminata il 12/08/2015 15:06:36
  
```

N.B. Nel caso in cui si sia effettuata la compensazione tra fatture e note di credito direttamente durante la registrazione della nota di credito (modificando il numero della partita), il programma Stampa Liquidazione Iva, genera un file di log:

```

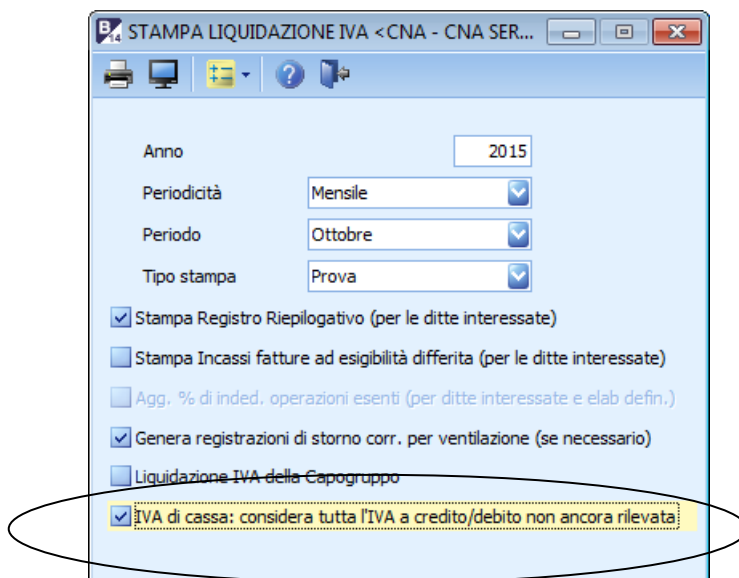
BSCGLIQI - Blocco note
File Modifica Formato Visualizza ?
-----
BNCGLIQI Versione 20.0.1.0
STAMPA LIQUIDAZIONE IVA
Operazione avviata il 30/10/2014 16:07:28
-----
--> Elaborazione ditta 'CNA'
--> Liquidazione 1/2015
--> ATTENZIONE: Iva di cassa: sono presenti più fatture/note di accredito aventi la stessa partita (CONTO, ANNO, SERIE, NUMERO)
Il risultato della liquidazione IVA non sarà corretto. RegISTRAZIONI da controllare:
Data reg. - Numero reg.
  
```

ATTENZIONE: NEL CASO IN CUI VENGANO APPORTATE DELLE MODIFICHE ALLE REGISTRAZIONI DI INCASSO/PAGAMENTO RELATIVE A LIQUIDAZIONI PREGRESSE, SARA' NECESSARIO RIELABORARE LA LIQUIDAZIONE DEL PERIODO INTERESSATO E DEI SUCCESSIVI (Esempio: Ft.emessa a Gennaio 2015 per un importo di € 1.000,00, incassata parzialmente a Marzo 2015 per € 500,00 con conseguente liquidazione parziale dell'imposta; nella liquidazione di Gennaio 2016 diviene esigibile il residuo non incassato della fattura, ovvero € 500,00. Nel caso in cui si siano modificata la registrazione inserita a Marzo 2015 in quanto il reale importo incassato era di € 400,00, sarà necessario rielaborare tutte le liquidazioni da Marzo 2015 in avanti, in caso contrario l'Iva esigibile/a debito conteggiata nel mese di Gennaio 2015 non sarà corretta).

Superamento della soglia di € 2.000.000 di volume d'affari

Se durante l'anno viene superato il limite relativo al volume d'affari, occorre procedere con le seguenti modalità:

- Dal mese successivo a quello in cui si è verificato il superamento della soglia, è necessario tornare ad utilizzare le "vecchie" causali di contabilità normali (es. 1 – Emessa fattura, 21 – Ricevuta fattura)
- Nella liquidazione Iva del periodo in cui si è superata la soglia, occorre lanciare la liquidazione Iva spuntando il campo **"Iva di cassa considera tutta l'Iva a credito/debito non ancora rilevata"**.



In questo modo il programma provvede ad includere nella liquidazione tutte le partite relative a documenti emessi/ricevuti in regime Iva di cassa che non sono stati ancora incassati e/o pagati.

Dal periodo successivo si può procedere normalmente con la liquidazione Iva seguendo le "vecchie" regole.

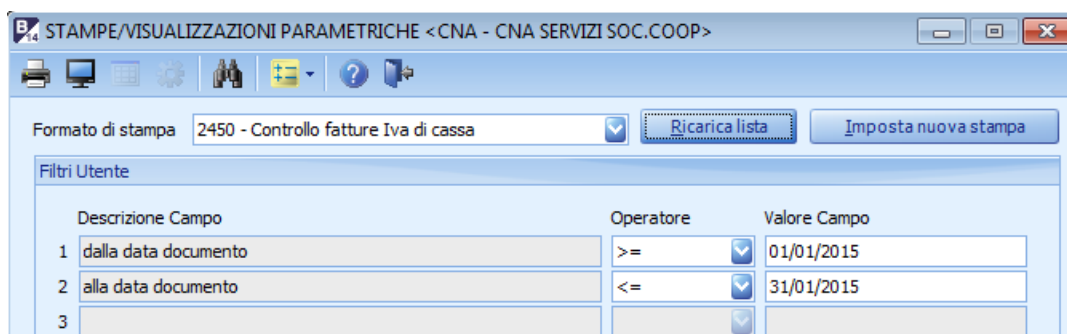
Controllo Operazioni: Documenti da incassare/pagare dopo un anno dall'operazione

Il regime Iva di cassa prevede che l'imposta sui documenti emessi e/o ricevuti divenga comunque esigibile trascorso un anno dall'operazione anche se non si è verificato l'incasso e/o il pagamento, a meno che il cliente o il fornitore non sia stato assoggettato a procedure concorsuali prima di tale scadenza.

Per effettuare controlli sui documenti non ancora incassati e/o pagati è vivamente consigliato, effettuare periodicamente la seguente stampa di controllo:

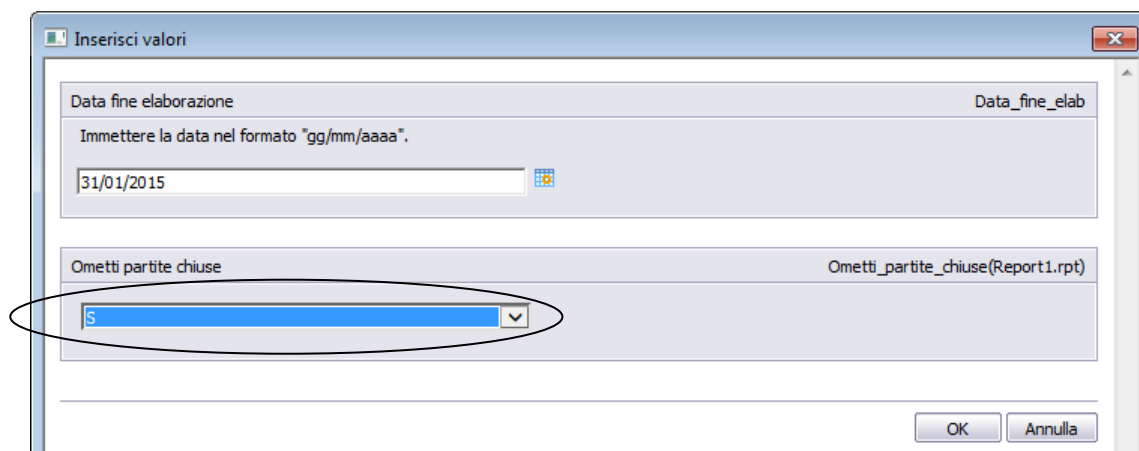
U – Stampe Parametriche – 1 – Stampe parametriche/query

Selezionare il formato di stampa: 2450 – Stampa controllo fatture Iva di cassa



Nel campo **Dalla data documento** digitare la data di inizio mese/trimestre – nel campo **Alla data documento** digitare la data di fine mese/trimestre.

Cliccare l'icona della stampante, verrà visualizzato un pannello, digitare ancora la data di fine elaborazione e, nel caso in cui si vogliono visualizzare le sole fatture non incassate/pagate, selezionare **S (Si)**, nel caso in cui si vogliono visualizzare anche le fatture totalmente incassate e/o pagate, selezionare **N (No)** e premere **OK**




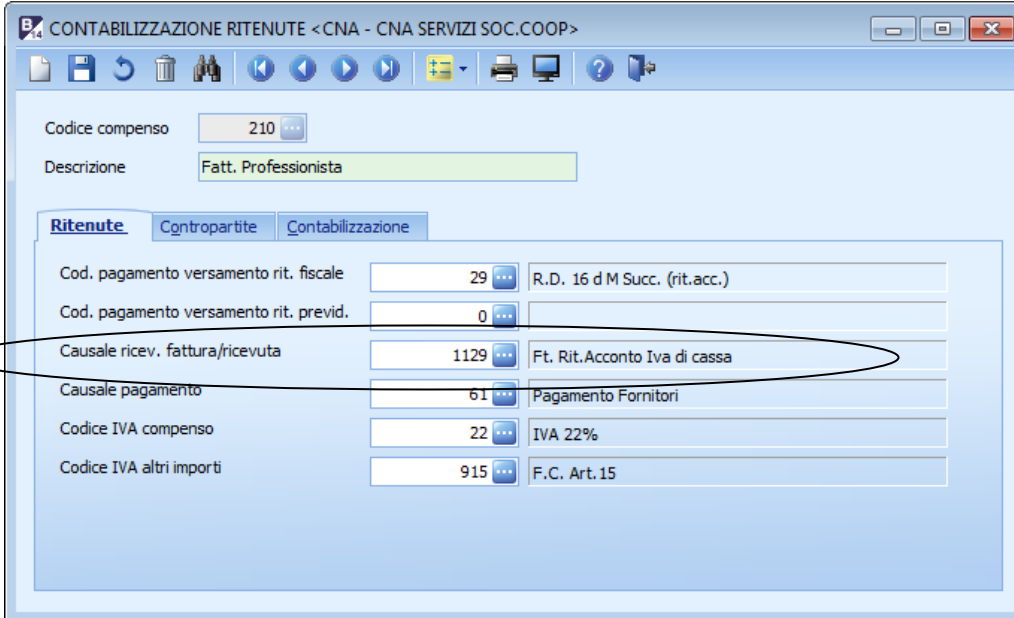
La stampa, per ciascun documento espone i riferimenti della fatture e, se esistono, i relativi incassi e/o pagamenti, con il saldo residuo della partita.

TABELLA CONTABILIZZAZIONE RITENUTE

Se si gestisce il modulo ritenute d'acconto e si decide di aderire al regime Iva di cassa, **prima di procedere alla contabilizzazione delle fatture registrate con le nuove regole** è necessario entrare nel programma

D - Gestione Ritenute d'Acconto – C - Tabella Percipienti – 4 - Tabella Contabilizzazione Ritenute e

modificare il campo **Causale ricev.fattura/ricevuta da 29 a 1129**. Utilizzare la freccia di scorrimento  e modificare tutti i codici compenso presenti in tabella ove è compilato il Codice causale 29.



CONTABILIZZAZIONE RITENUTE <CNA - CNA SERVIZI SOC.COOP>		
Codice compenso	210	
Descrizione	Fatt. Professionista	
Ritenute Contropartite Contabilizzazione		
Cod. pagamento versamento rit. fiscale	29	R.D. 16 d M.Succ. (rit.acc.)
Cod. pagamento versamento rit. previd.	0	
Causale ricev. fattura/ricevuta	1129	Ft. Rit.Acconto Iva di cassa
Causale pagamento	61	Pagamento Fornitori
Codice IVA compenso	22	IVA 22%
Codice IVA altri importi	915	F.C. Art.15



Revisioni

26/08/2015 Versione originale

CNA SERVIZI
RETE PER L'INFORMATICA